

ECONOMIA. Lo ha stabilito la Conferenza Stato Regioni: saranno rappresentate circa 190 mila aziende operanti nelle tre province

Camera di commercio del Sud Est, c'è il via libera da Roma

●●● La Supercamera di commercio del Sud Est che riunisce gli Enti di Catania, Siracusa e Ragusa sarà istituita. Lo ha stabilito la Conferenza Stato Regioni convocata ieri pomeriggio a Roma. Il ministero dello Sviluppo economico ha riformulato il piano di riparto in 60 Camere di commercio in tutta Italia che diventerà decreto martedì.

L'esito della riunione di Roma non ammette discussioni essendo stata rigettata anche la proposta di revoca dell'accorpamento delle Camere di commercio di Catania, Siracusa e Ragusa. L'ordine del giorno della seduta di ieri a Roma riguardava anche il piano di riparto nazionale delle Camere di commercio in Italia.

Con l'istituzione della Supercame-

ra di commercio di Catania, Siracusa e Ragusa, i cui consiglieri sono stati già nominati lo scorso 30 dicembre, saranno rappresentate circa 190 mila aziende operanti nelle tre province.

Per la Supercamera di commercio del Sud Est resta sullo sfondo la contesa tra la coalizione di Confcommercio che ha vinto la competizione per la rappresentanza nel nuovo consiglio ed ha espresso come candidato al vertice della Supercamera, Pietro Agen, ex presidente regionale di Confcommercio. «Prendiamo atto del gesto di grande responsabilità del ministero - ha commentato il presidente di Confcommercio Siracusa, Sandro Romano - ci presentiamo adesso con un programma che guarda agli interessi



Pippo Gianninoto

del territorio e di ristrutturazione amministrativa degli enti visto che alcuni sono al limite del default a causa delle precedenti discutibili gestioni. La priorità sarà data alla garanzia di stipendi e pensioni, dando quelle risposte che la classe politica locale ed il Governo Crocetta non hanno saputo dare. Invitiamo adesso l'assessore regionale Lo Bello, a rispettare le regole e convocare entro trenta giorni il consiglio che è stato regolarmente nominato. Diversamente procederemo ad inoltrare un ulteriore ricorso al Tar». La coalizione opposta, uscita sconfitta dalla competizione è legata a Confindustria e Cna che puntava al distacco da Catania con l'unione delle Camere di commercio di Siracusa e Ra-

gusa ed aveva espresso come candidato al vertice dell'ente, Ivan Lo Bello, attuale presidente nazionale di Unioncamere. «Il provvedimento è discutibile - ha sottolineato l'ex vicepresidente della Camera di commercio di Siracusa e segretario della Cna, Pippo Gianninoto - i territori di Siracusa e Ragusa perdono una grandissima occasione. È uno schiaffo subito dalle due province. Nonostante l'impegno del ministro e del presidente della Regione, ci ha penalizzato la procedura. Aspetteremo adesso l'esito dei ricorsi amministrativi e chiederemo al ministro che l'iter di accorpamento con Catania e Ragusa sia improntato a criteri di regolarità». (*VICOR*)